



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*



**31 marzo – 29 ottobre 2023**

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura

Casa Museo

***Il colore delle pietre***

**Dalla Casa Museo alle città di Brescia e Bergamo**

Per Bergamo Brescia 2023 saranno gli intarsi di marmi e pietre dure a sprigionare la loro bellezza in una narrazione che inizia dalla Casa Museo Zani di Cellatica, in Franciacorta, e prosegue alla scoperta dei tesori nascosti nelle due città Capitale Italiana della Cultura, che custodiscono straordinarie testimonianze di questa plurisecolare produzione lapidea.

Il progetto nasce per la presenza sul territorio di un'opera imprescindibile nella tecnica dell'intarsio di marmi e pietre dure, conservato nella Casa Museo di Cellatica: il Piano di tavolo ottagonale realizzato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

Lo stesso territorio bresciano e bergamasco è ricchissimo di testimonianze nel segno delle pietre, poichè, tra la fine del Seicento e la metà del Settecento questi luoghi conobbero un'eccezionale fioritura dell'arte del commesso lapideo, portata ad esiti di assoluta perfezione a Firenze nella prestigiosa Galleria dei Lavori, fondata da Ferdinando de' Medici nel 1588. Nel 1685 si trasferì a Brescia un ramo della famiglia fiorentina dei Corbarelli, che, reduci dai capolavori padovani (altari di S. Giustina, S. Luca, S. Agostino), e vicentini (altare maggiore di Santa Corona), importarono in città il gusto per la "pittura di pietra" che, sul loro esempio, sostituirà l'allora prevalente decorazione a tarsie geometriche "alla romana". La meraviglia suscitata dai loro commessi per il purtroppo perduto altare maggiore di S. Domenico in Brescia, commissionato nel 1687, è ben espressa dalle parole entusiastiche di Francesco Paglia: "Mirate la nobilissima fattura... che bellezza di marmi rilucenti, che vaghezza di fiori, di frutta, di rabeschi, con la naturalezza di quegli uccelletti che per verità non paion marmi ma cose naturali vive e vere".



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

Il progetto si svilupperà dal **31 marzo** al **29 ottobre 2023** attraverso una serie di iniziative articolate in una mostra tematica, concerti, itinerari e una proposta didattica.

### Mostra

Per la prima volta vengono presentati i risultati degli studi scientifici e la catalogazione delle quindici opere ad intarsio di pietre dure presenti nella Casa Museo Zani. Il fulcro dell'iniziativa *Il colore delle pietre* è il capolavoro assoluto della collezione: il Piano di tavolo ottagonale realizzato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, oggetto della mostra intitolata *Il tavolo delle meraviglie. L'Ottagono del Granduca Cosimo III de' Medici*, esposto unitamente ad altri quindici commessi in pietre dure di manifattura romana e fiorentina, databili tra il XVI e il XVIII secolo.

Era l'estate del 2005 quando Paolo Zani riuscì a riportare in Italia dopo 208 anni un capolavoro inestimabile dell'intarsio di pietre dure, quel *Tavolo con piano ottagonale* in commesso marmoreo, opera tra le più alte prodotte fra la fine del Sei e l'inizio del Settecento nella Galleria dei Lavori di Firenze. L'opera emigrò quasi certamente in Inghilterra entro la fine del XVIII secolo, dove, dalla collezione fiorentina del nobiluomo Adriano Benotti, passò in quella della famiglia inglese Byng. Ed è proprio nell'inventario dei beni di Wentworth House (al n. 5 di St James a Londra) che il tavolo viene registrato nel 1847, nel centro della Large Drawing Room, alla morte di George Byng (1764-1847). L'opera è poi documentata in una residenza dei Byng ancora nel 2001, quando appare nel film *Gosford Park* di Robert Altman, alle spalle di Dame Maggie Smith, seduta nella sala da pranzo di Wrotham Park, nell'Hertfordshire, a nord di Londra.

Dopo il rientro in Italia, il tavolo è stato collocato nel grande salone centrale di Villa Zani, oggi Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani, certamente il luogo di maggiore densità artistica e teatrale dell'intero percorso museale. Accanto a dipinti di Guardi, Tiepolo, Marieschi, Boucher, arredi veneziani, francesi e lacche orientali, il tavolo occupa il posto d'onore, inquadrato da due colonne scanalate in marmo bianco e rosa che aprono su uno scenografico fondale. Nonostante la densità artistica di questo salone in cui sembra condensarsi tutto il gusto del collezionista, il tavolo cattura immediatamente l'attenzione di ogni visitatore, per la qualità assoluta del manufatto, per lo splendore dei materiali preziosi e per la ricchezza dell'apparato iconografico che lo trasforma contemporaneamente in erbario e bestiario barocchi. L'eccezionalità dell'opera, sia per la forma ottagonale, sia per le qualità tecnica ed artistica, l'ha trasformato in un oggetto iconico, un vero e proprio *unicum* nella produzione fiorentina barocca, tanto da essere richiesto, subito dopo il suo rientro in Italia, per un'esposizione a Firenze e a New York.

Un'analisi del *corpus* artistico raccolto da Paolo Zani tra il 1987 e il 2018 mette in evidenza una vera e propria predilezione del collezionista per piani e formelle in mosaico di marmi e pietre preziose, appesi alle pareti come grandi quadri o incastonati tra marmi moderni, trattati come materiali di recupero ai quali dare una nuova identità. Sono ben sedici gli esemplari che possiamo oggi ammirare lungo il percorso espositivo della Casa Museo, realizzati tra Roma e Firenze dalla seconda metà del Cinquecento alla fine del Settecento. Uno straordinario *corpus* che documenta in modo eccellente l'evoluzione della tecnica e dell'iconografia del commesso e dell'intarsio di pietre dure: dal tema geometrico e dei paesini tra XVI e XVII secolo, ai fiori e animali tra XVII e XVIII secolo, fino alla natura morta di vasi all'antica alla fine del XVIII secolo.



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

L'accesso alla mostra è consentito solo con visita guidata su prenotazione e nei seguenti orari: martedì-venerdì: 9-13; sabato-domenica: 10-17.

**Biglietti di ingresso alla Casa Museo:** intero: 12 euro, ridotto: 10 euro.

## Concerti

La proposta culturale della Fondazione Zani prosegue con un ciclo di concerti di musica barocca che verranno eseguiti in tre date diverse, presso la Casa Museo Zani di Cellatica (BS), a Brescia nella Chiesa di Santa Maria della Carità, e a San Paolo d'Argon (BG) nella Chiesa della Conversione, tre luoghi simbolo della tecnica decorativa dell'intarsio in pietre dure. I concerti sono organizzati in collaborazione con *il Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo* come sottofondo armonico, tematizzato, sugli ambienti che li ospiteranno, con uno spirito e una visione che unisce le due arti e avvicina le due città.

Le iniziative sono programmate nelle seguenti date:

- **31 marzo 2023**, Cellatica (BS), *Auditorium Casa Museo Zani*, ore 20.00

*Sacro e Profano tra Roma e Firenze nel XVII e XVIII secolo*  
*Vivaldi, Scarlatti, Händel, Frescobaldi*

Antonio Giovannini, controtenore

Solisti della Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo

- **13 giugno 2023**, Brescia, *Chiesa di Santa Maria della Carità*, ore 20.00

*Eden fiorito*  
*Vivaldi, Le quattro stagioni*

Solisti della Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo

- **22 settembre 2023**, San Paolo d'Argon (BG), *Chiesa della Conversione*, ore 20.00

*Ritorno all'antico*  
*Vivaldi, Corelli, Geminiani, Bach*

Solisti della Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo

**Ingresso:** biglietto di ingresso al concerto del 31 marzo ha il costo di 20 euro e dà diritto anche alla visita guidata presso la Casa Museo Zani. Vale inoltre quale ticket di prelazione per l'accesso agli altri concerti della rassegna (13 giugno 2023 e 22 settembre 2023, entrambi ad ingresso gratuito previa prenotazione).



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

## Itinerari

Sulle tracce della storia del commesso bresciano e bergamasco - magnificamente rappresentato soprattutto negli arredi sacri delle chiese delle due città, in altari, pulpiti e pavimenti - la Fondazione Zani ha, infine, programmato due itinerari di visita tra Brescia e Bergamo, mappando i luoghi dove sono conservate le testimonianze artistiche più importanti di questi due territori di confine. Un vero e proprio "racconto di pietra" eternato da questi straordinari materiali. Le visite verranno condotte in collaborazione con le Associazioni *Arnaldo da Brescia* e *Assoguide Sebino* con partenza dalla Casa Museo Zani.

Il percorso sarà scandito per quanto riguarda la città di Brescia tra le chiese di San Gaetano, Duomo Nuovo, Santa Maria della Carità e una visita al centro storico, a Rezzato, in provincia di Brescia, presso la chiesa di San Giovanni Battista. Invece a Bergamo i visitatori verranno accompagnati alle chiese di San Paolo d'Argon, e a Bergamo Alta, in Duomo, alla cappella Colleoni, per concludere con una panoramica del centro storico. Gli itinerari guidati avranno una cadenza settimanale: il sabato sarà dedicato a Bergamo, mentre la domenica a Brescia con partenza alle ore 14.30 dalla Casa Museo Zani.

**SABATO** - Bergamo: 15 e 22 Aprile, 6 e 20 Maggio, 3 e 17 Giugno, 16 e 30 Settembre, 14 e 28 Ottobre

**DOMENICA** - Brescia: 2 - 16 e 30 Aprile, 14 e 28 Maggio, 11 Giugno, 10 e 24 Settembre, 8 e 22 Ottobre

**Biglietto unico:** 25 euro.

Il pacchetto "itinerario" comprende:

- la visita guidata alla Casa Museo, prenotabile anche in una data diversa;
- il servizio autobus, con partenza dalla Casa Museo alle 14:30 e rientro previsto alle 18:30;
- accompagnamento di guida turistica abilitata.

La prenotazione è obbligatoria e il biglietto è acquistabile tramite bonifico bancario, oppure direttamente in loco almeno due settimane prima della data scelta.

## Proposta didattica per le scuole

Nell'ambito delle iniziative culturali promosse dalla Fondazione per l'appuntamento di Bergamo Brescia 2023, i Servizi Educativi offrono una proposta specificamente indirizzata al target scolastico (8+), finalizzata ad approfondire gli aspetti artistici e tecnici del *Piano di tavolo ottagonale* in commesso di pietre dure, focus d'eccezione del programma di studio e ricerca che fa capo alla Casa Museo.

Il percorso tematico si struttura in una visita interattiva, con l'ausilio di uno strumento didattico (pieghevole illustrato) e di un kit di materiali (litoteca), utili a favorire la comprensione dei contenuti esposti.

La visita è condotta da un educatore museale. Il pieghevole, distribuito ad ogni partecipante, consente di animare il percorso, favorendo un approccio interattivo e sollecitando la rielaborazione dei contenuti.

La proposta didattica per le scuole prevede anche un concorso finalizzato a selezionare e premiare i migliori elaborati progettuali prodotti dagli alunni (singolarmente o in piccoli gruppi). Il concorso viene organizzato



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

in due edizioni, in modo da coprire l'intero anno solare 2023. La consegna degli elaborati candidati al concorso avviene al termine dell'a.s. 2022-23 (giugno 2023) e dell'a.s. 2023-24 (giugno 2024).

**Biglietto proposta didattica:** 5 euro/studente (attività didattica e ingresso al museo).

### Didascalie delle immagini allegate

1. Galleria dei Lavori, *Piano ottagonale con ghirlanda di fiori, frutta e uccelli*, fine XVII - inizio XVIII sec. commesso di pietre dure, inv. 165;
2. *Tavolo ottagonale con base in legno dorato di George Bullock*, 1810 - 1815, inv. 165;
3. Dettaglio del Piano ottagonale, fine XVII - inizio XVIII sec. commesso di pietre dure, inv. 165;
4. *Piano di tavolo*, manifattura romana (?), fine del secolo XVI intarsio e commesso di pietre tenere e dure cm 120 x 180 x 6 acquisizione: 2018 inv. 343;
5. *Piano di tavolo*, manifattura romana, ottavo-nono decennio del secolo XVI intarsio e commesso di marmi antichi e pietre tenere cm 124 Ø acquisizione: 2007 inv. 1;
6. *Piano di tavolo con vasi all'antica*, Galleria dei Lavori, Firenze, da un probabile modello di Giovanni Antonio Cioci, ultimo quarto del secolo XVIII commesso di pietre dure cm 42 x 61 acquisizione: 1990? inv. 170;
7. *Salone dell'Ottagono*, scorcio settentrionale con arredi, dipinti e, nel centro, tavolo ottagonale a commesso fiorentino (fine XVII inizi del XVIII secolo) su base lignea con ippogrifi di George Bullock (1810-1815 c.);
8. Particolare della *Nicchia del Doge* con pannelli in commesso fiorentino raffiguranti tre piccoli paesini e scorcio della *Sala di Canaletto* con Mori veneziani e *Ritratto di Gentiluomo in armatura* (Cesare Michelangelo d'Avalos?) realizzato ad intarsio di marmi policromi;
9. *Impluvium, Sala delle pietre*, parete meridionale con grande piano di tavolo romano (fine XVI secolo) e due busti imperiali (fine XVI secolo);



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*



BERGAMO  
BRESCIA  
Capitale Italiana  
della Cultura



Partner istituzionali



ITALIA FANTASIA

INTESA  SANPAOLO



Partner di progetto



ISTITUTO M. D. D. B. A.



## *Il colore delle pietre. Dalla Casa Museo alle città di Brescia e Bergamo*

*Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la Cultura*

### **Partners**

*Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo*

*Assoguide Sebino*

*Associazione Arnaldo da Brescia*

### **Con il patrocinio di**

*Diocesi di Brescia - Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici*

*Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia*

### **Ideazione del progetto "Il colore delle pietre"**

Massimiliano Capella

### **Testi di**

Massimiliano Capella

Renata Massa

Lorenzo Lazzarini

Anna Letizia Zanotti

Antonella Iacoviello

### **Schede di**

Renata Massa (R. M.)

Lorenzo Lazzarini (L. L.)

### **Segreteria Scientifica**

Roberta Simonetto

### **Progetto didattico**

Michela Valotti

### **Grafica**

Paola Vivaldi

### **Credits**

Fondazione Paolo e Carolina Zani

Massimo Listri



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

BAMS Photo

Studenti CFP

Corso CFP Zanardelli "l'autore multimediale: dalle tecnologie tradizionali alla realtà aumentata"

## **Fondazione Paolo e Carolina Zani**

Intitolata all'imprenditore Paolo Zani e alla figlia Carolina, la Fondazione nasce con lo scopo principale di conservare, tutelare e valorizzare la collezione d'arte di Casa Museo Zani e del suo scenografico giardino, dove si possono ammirare sculture, dipinti, arredi e oggetti d'arte applicata francesi, romani e veneziani del XVII e XVIII secolo. La Fondazione sostiene la cultura in generale anche con l'elargizione di contributi specifici e istituendo premi e borse di studio, destinati in modo particolare alla formazione dei giovani. La Fondazione è riconosciuta da Regione Lombardia con decreto della Presidenza n. 413 del 30/10/2019, id. atto n. 3687. La Casa Museo ha ottenuto il riconoscimento museale con d.g.r. del 13 ottobre 2020, n. 3650. Percorsi tematici e laboratori, ma anche seminari di studio, mostre e concerti animano la programmazione annuale della Casa Museo, in un ambiente unico che contempla anche lo straordinario parco, oltre al bookshop, alla caffetteria e un moderno auditorium.

### **Consiglio di Amministrazione**

Nini Ferrari

Davide Mannatrzio

Patrizia Ondelli

Erika Portesi

Enrico Zampedri

Anna Zani

Claudia Zola, Presidente

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

Marco Mattei

Giovanni Rizzardi

Andrea Malchiodi, Presidente

### **Direttore**

Massimiliano Capella

### **Segreteria Scientifica**

Roberta Simonetto

### **Responsabile dei Servizi Educativi**

Michela Valotti

### **Servizio di biglietteria e bookshop**

Alessandra Bertolotti

Valentina Testa



FONDAZIONE  
PAOLO E  
CAROLINA ZANI

*Per l'arte e la cultura*

### **Servizio di guardiania**

Nolasco Daquigan  
Bulosan Francisca  
Daquigan Manuel Eleazar

Via Fantasina 8 - 25060 Cellatica

Tel. 030/2520479

[www.fondazionezani.com](http://www.fondazionezani.com)

### **Informazioni e prenotazioni**

L'accesso alla Casa Museo e alla mostra è consentito solo con visita guidata su prenotazione da effettuarsi sul sito [www.fondazionezani.com](http://www.fondazionezani.com), all'indirizzo mail [info@fondazionezani.com](mailto:info@fondazionezani.com) o telefonicamente al numero 030/2520479

### **Orari**

martedì-venerdì: 9-13; sabato-domenica: 10-17

### **Ufficio stampa**

Alessandra Bertolotti cell+ 39 3284976206

[press@fondazionezani.com](mailto:press@fondazionezani.com)